

Sentenza di Rigopiano: delude il giorno tanto atteso dai familiari delle vittime

Autore: Mariagrazia Baroni

Fonte: Città Nuova

Sentenza di primo grado per la tragedia che travolse l'hotel provocando 29 vittime. Condannati in 5 ed assolti 25 imputati. Lo sgomento dei parenti e dei superstiti

Pescara. Dopo una lunga **attesa durata sei anni** è arrivata nel pomeriggio, del 23 febbraio, la **sentenza di primo grado** pronunciata dal gup del Tribunale di Pescara, **Gianluca Sarandrea**, per il caso dell'**hotel Rigopiano**: la tragedia immane in cui **morirono 29 persone** fra ospiti e dipendenti il **18 gennaio 2017**. Una sentenza dopo 15 rinvii con **30 imputati** per i quali erano stati chiesti 150 anni in totale.

Condannati in 5 e 25 gli assolti. **Due anni e otto mesi al sindaco**, attuale e di allora, di **Farindola** (Pescara), **Ilario Lacchetta**, per il quale l'accusa aveva chiesto 11 anni e 4 mesi. Responsabile di **omissioni del**

inagibilità e di sgombero del resort. Condannati altresì a 3 anni e 4 mesi **Paolo D'Incecco** e **Mauro Di Blasio**, l'uno dirigente e l'altro responsabile del servizio di viabilità della Provincia di Pescara, per la loro condotta relativa al «monitoraggio della percorribilità delle strade e alla pulizia notturna dalla neve», ovvero delle strade rientranti nella competenza della S.P. 8 e per il **mancato reperimento di un mezzo sostitutivo** della turbina fuori uso.

Condannati, infine, a **sei mesi di reclusione** per falso **Giuseppe Gatto**, redattore della relazione tecnica di **ingegner Bruno Di Tommaso**, direttore dell'

Gran Sasso Resort. della

Assolti,

e **Francesco Provolo** invece, tutti gli altri 25 imputati, tra cui l'ex prefetto di Pescara,

Antonio Di Marco,

ex presidente della Provincia.

Presenti alla sentenza, **i parenti**

che prima hanno ascoltato in **superstiti** e gli stessi **delle vittime** per pene considerate lievi rispetto a quanto chiesto dall'accusa **gridato allo scandalo** silenzio e poi **omicidio plurimo colposo**, **alle lesioni gravate e al falso**, all'abuso 'al depistaggio fino all'

edilizio.

Il capo della Procura pescarese **Giuseppe** «una **sentenza requisitoria** della **Quintazione Belli** il Popolo Italiano affermi il modello di

dovere di prevedere il peggio ed evitare la tragedia» **antitesi della responsabilità** che aveva il

gestione concentrata, infatti, sulle responsabilità di dirigenti sia provinciali che comunali nella **vari permessi concessi**. A questo proposito, **la maggiore criticità è l'evidenza dell'emergenza**

